

NUZZACI G.

Istituto di Entomologia Agraria
dell'Università di Bari

VOVLAS N. (1)

Laboratorio di Nematologia Agraria del C.N.R.
di Bari

UN NUOVO ACARO ERIOFIDE (*DITRYMACUS ATHIASSELLUS* K.) SU OLIVO IN PUGLIA

La fauna eriofidica insediata in Italia su *Olea europea* L. comprende le seguenti specie che rivestono maggiore o minore interesse agrario:

1. *Eriophyes oleae* Nal., che determina bollosità sulle foglie con ipotricosi ed allotricosi (GRANITI, 1954);
2. *Oxycenus* (syn. *Oxyleurites*) *maxwelli* (K.), presente sui germogli, e sulle infiorescenze, senza causare danni apprezzabili (PEGAZZANO, 1970);
3. *Tegonotus hassani* K., il quale determina rugginosità, con successivo appassimento, dei bocci fiorali (PEGAZZANO, 1970) ed anche delle foglie, come è stato possibile constatare in un campione infestato proveniente dalla Giordania.

Alle predette specie si aggiunge il *Ditrymacus athiasellus* K. (2) (Fam. *Eriophyidae*, sub-Fam. *Phyllocoptinae* Nal.) che costituisce l'oggetto di questa breve nota.

Il *D. athiasellus* K. è l'unico rappresentante del genere *Ditrymacus* K. 1960, il quale si riconosce agevolmente dagli altri generi dello stesso gruppo per la presenza, sullo scudo dorsale, anteriormente alle setole dorsali, di due evidenti fossette di ignota funzione. La specie è stata descritta da KEIFER H. H., nel 1960, su un campione di *Olea europea* L. proveniente dall'Algeria; per l'Europa è stata segnalata in Portogallo da CARMONA (1962).

Nel corso di un campionamento, effettuato nel settembre 1976, in oliveti del Comune di Casamassima (Bari) (3), sono stati raccolti diversi esemplari di *D. athiasellus*. La densità della popolazione dell'eriofide sulle foglie infestate è apparsa elevata in quanto su ciascuna foglia si sono rinvenuti numerosi esemplari adulti sia sulla pagina inferiore che sulla pagina superiore; inoltre lungo

(1) Il secondo Autore ha curato la documentazione morfologica al microscopio elettronico a scansione.

(2) KEIFER nella descrizione originale riporta *D. athiasella*, ma lo stesso Autore successivamente scrive più correttamente *athiasellus*.

(3) Si ringrazia il Dott. R. MONACO, dell'Istituto di Entomologia Agraria dell'Università di Bari, per averci segnalato la presenza dell'Eriofide nell'oliveto.

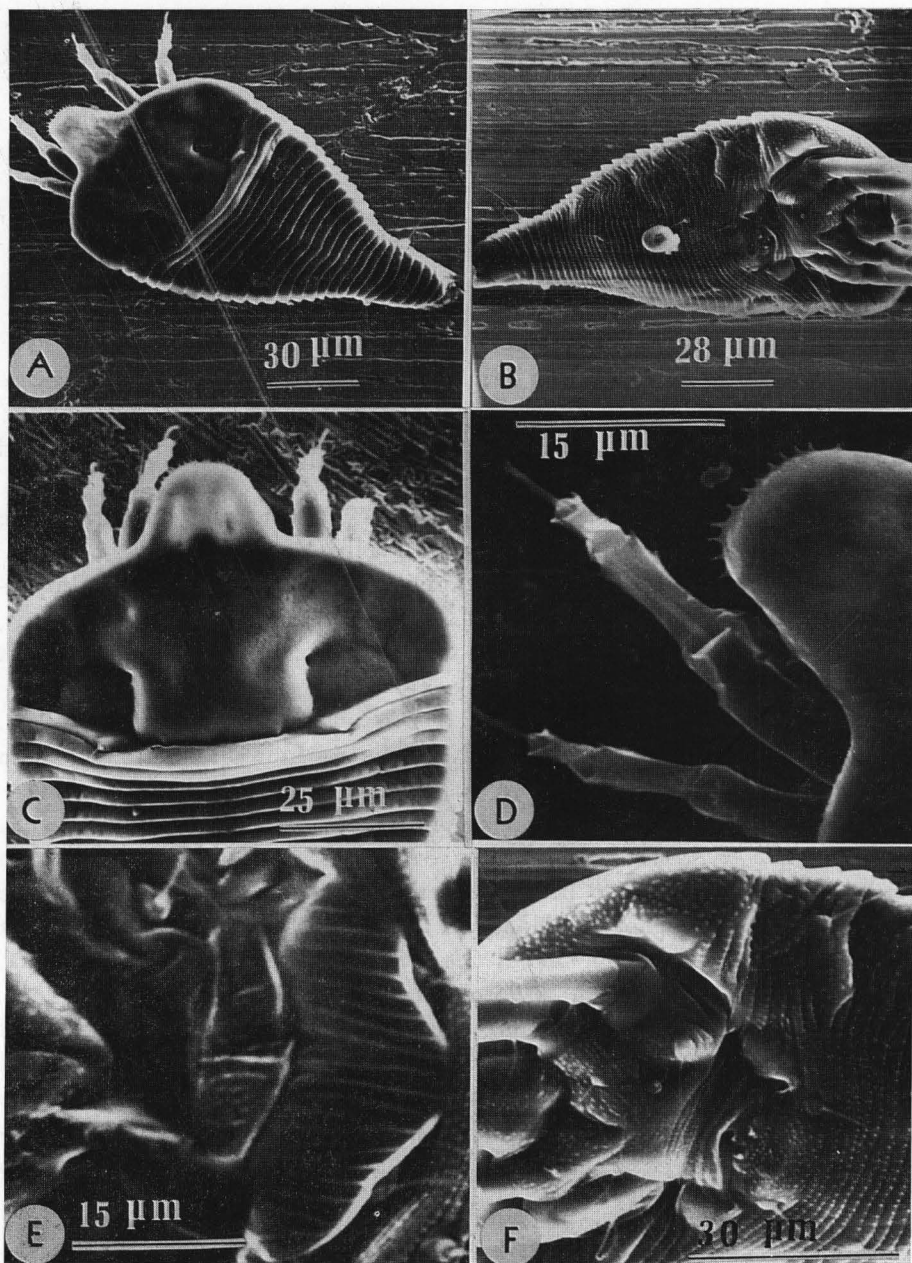


Fig. 1 - *Ditrymacus atbiasellus* K. - Fotografie al microscopio elettronico a scansione: A, visione d'insieme dell'acaro dal dorso; B, visione d'insieme di un maschio dal ventre; C, parte anteriore del corpo vista dal dorso; D, particolare del lobo dello scudo al di sopra del rostro; E, epigino; F, regione anteriore del corpo di un maschio vista dal ventre.

la nervatura principale erano presenti numerosissime esuvie e forme giovani dell'acaro.

Assieme a *D. athiasellus* sono stati rinvenuti, in questa occasione, anche esemplari di *Oxyceus maxwelli* (K.), già segnalato in Italia su Olivo ed Olivastro. Sulle piante infestate non sono stati notati sintomi evidenti di danni causati dalle due specie.

Qui di seguito vengono descritti alcuni caratteri morfologici del *D. athiasellus*, osservati al microscopio elettronico a scansione.

D. athiasellus è una specie agevolmente individuabile per i seguenti caratteri: ha un colore rugginoso; il corpo è depresso dorso-ventralmente e visto dal dorso ha una forma regolarmente affusolata con una restrizione repentina all'altezza del sedicesimo tergite (fig. 1, A); lo scudo dorsale è provvisto di due evidenti fossette circolari (fig. 1, C), ciascuna localizzata in una depressione della cuticola, e non presenta particolari ornamentazioni, ma solo una granulazione sui lati; il lobo dello scudo, al di sopra del rostro (fig. 1, D), è munito

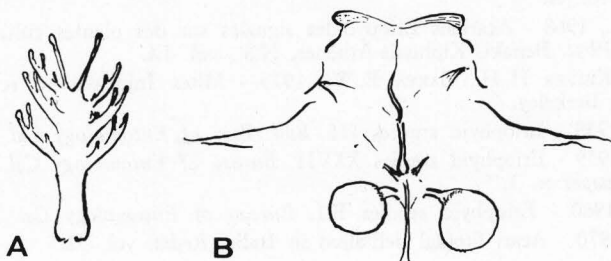


Fig. 2 - *Ditrymacus athiasellus* K. - Disegni semischematici: A, empodio; B, apodema interno dei genitali femminili.

sul margine anteriore di una serie di 12-18 spinette (tale carattere non era stato riportato nella descrizione originale); i tergiti, in numero di 24, sono sprovvisti di microsculture ed i primi sedici presentano un appena accennato rilievo nella parte mediana; gli sterniti, molto più numerosi dei tergiti, sono provvisti di microsculture che raggiungono il margine posteriore dei singoli anelli; l'epigino (fig. 1, E) è ornato, nella parte anteriore da granuli, nella parte posteriore da una serie di circa 20 creste; le coxe (fig. 1, F) sono anch'esse ornate da una fine granulazione più fitta su quelle anteriori ed appena accennata su quelle posteriori (anche questo carattere non risulta dalla descrizione originale); l'empodio (fig. 2, A) è tetra-raggiato.

SUMMARY

Ditrymacus atbiasellus KEIFER (*Acarina - Eriophyoidea*) ON OLIVE TREES IN APULIA

The Eriophyid mite, *Ditrymacus atbiasellus* Keifer (*Eriophyidae, Phyllocoptinae*), has been found on Olive (*Olea europea* L.) in Apulia. Morphological details observed under scanning electron microscope are described. Besides the characteristics reported in the original Keifer's description, it has been observed from 12 to 18 small spines on the anterior edge of the shield lobe and a cuticular ornamentation of the coxe with granules.

BIBLIOGRAFIA

- BRIZZI G., 1969 - Un Eriofide Fillocoptino nuovo per la fauna olivicola, *Tegonotus bassani* Keifer. *Informatore Fit.*, Bologna, vol. XIX.
- CARMONA M. M., 1962 - Contribuição para o conhecimento dos ácaros das plantas cultivadas em Portugal. III. *Agr. Lus.*, vol. 24.
- GRANITI A., 1954 - Ricerche sulle anomalie fogliari dell'olivo in Sardegna. I - Studio delle alterazioni indotte da *Eriophyes oleae* Nal. alle foglie di olivo. *Ann. della sperimentazione Agraria*, Roma, vol. VIII, n. 3.
- HATZINIKOLIS E., 1968 - A new mite, *Aculus benakii* n. sp. from *Olea europea* L., *Acarologia*, vol. X.
- HATZINIKOLIS E., 1968 - Acariens Eriophyoidea signalés sur des plantes cultivées en Grèce. *Ann. Inst. Phyt.* Benaki, Kiphissia-Athènes, N.S., vol. IX.
- JEPSON L. R., KEIFER H. H., BAKER E. W., 1975 - Mites Injurious to economic Plants. Univ. Press Berkeley.
- KEIFER H. H., 1938 - Eriophyid studies III. *Bull. Bur. of Entomology Cal. Dept. of Agr.*
- KEIFER H. H., 1959 - Eriophyid studies XXVII. *Bureau of Entomology Cal. Dept. of Agr. Occasional paper n. 1.*
- KEIFER H. H., 1960 - Eriophyid studies B-1. *Bureau of Entomology Cal. Dept. of Agr.*
- PEGAZZANO F., 1970 - Acari fitofagi dell'olivo in Italia. *Redia*, vol. 52.